

# VareseNews

## “Non subiremo il ricatto del Telos”

**Pubblicato:** Sabato 27 Settembre 2014

E' con una durissima nota che l'amministrazione comunale di Saronno commenta quanto sta succedendo in città a seguito delle ultime iniziative del centro sociale Telos. "Tutto quanto sta accadendo e accadrà, domani, nei prossimi giorni e settimane rischia di essere soltanto arroganza e prevaricazione di chi si chiama fuori dalle regole democratiche che la comunità rispetta e l'Amministrazione persegue - scrive il comune in una nota- La manifestazione non autorizzata del 27 settembre 2014 rappresenta l'ennesimo atto di prepotenza imposto alla città". Ecco il comunicato integrale diffuso dal comune.

*Quanto sta accadendo in queste ultime ore in città non è più una protesta di giovani arrabbiati per essere stati sgomberati dai luoghi che hanno occupato abusivamente per anni. Occupazioni silenti e dormienti durante la passata amministrazione di centrodestra.*

*Non siamo in presenza di una "questione giovanile" come vorrebbe far credere la sinistra estrema da una parte e a destra una nota parlamentare che vive lontana dalla città in mondi privilegiati e dorati o movimenti di estrema destra.*

*I gruppi giovanili della città già oggi discutono pubblicamente e democraticamente usando gli spazi pubblici esistenti e non seguiranno le sirene dell'estremismo.*

*Quale giustizia sociale c'è nell'occupare un immobile Aler assegnato attraverso un percorso pubblico e trasparente ad un giovane in uscita da una comunità terapeutica che sta ricevendo sostegno e assistenza dalla società?*

*Quale giustizia sociale c'è nell'occupare un immobile comunale in procinto di essere assegnato dopo un bando pubblico per esercitare un commercio di prossimità?*

*Quale giustizia sociale c'è nell'occupare immobili fatiscenti che sono destinati al recupero per essere riassegnati a fasce svantaggiate di cittadini?*

*Le tre occupazioni di immobili avvenute in data 25 settembre 2014 e nel pomeriggio del giorno in corso stanno a dimostrare che è in corso una vera e propria strategia politica a vasto raggio che culminerà con la manifestazione del giorno 27 settembre. L'antagonismo politico vorrebbe esercitare una sorta di contropotere, di illegalità diffusa, per decidere arbitrariamente il destino e l'utilizzo di beni pubblici e privati. È una visione che non condividiamo e che contrastiamo, perché lontana anni luce dalla democrazia consolidatasi in Italia.*

*Tutto quanto sta accadendo e accadrà, domani, nei prossimi giorni e settimane rischia di essere soltanto arroganza e prevaricazione di chi si chiama fuori dalle regole democratiche che la comunità rispetta e l'Amministrazione persegue. La manifestazione non autorizzata del 27 settembre 2014 rappresenta l'ennesimo atto di prepotenza imposto alla città. Il danno che l'antagonismo politico sta producendo a Saronno non è più tollerabile. Eppure, già sappiamo che ci saranno le solite strumentalizzazioni delle destre pronte per interesse di parte ad approfittare della situazione per alimentare sterili e interessate polemiche contro il Sindaco e l'Amministrazione.*

*A Saronno, in questo momento non c'è un problema di sicurezza, ma di ordine pubblico, di rispetto della legalità e delle regole democratiche che vanno preservate e salvaguardate da minoranze arroganti e settarie nell'interesse di tutti i cittadini che l'Amministrazione è chiamata a rappresentare. Auguriamo anche che quanti hanno incautamente sottoscritto, in buona fede, un appello per salvare agibilità politica per i "giovani" realizzino quanto la loro fiducia sia stata mal riposta. L'Amministrazione di Saronno rimarrà ferma nel perseguire il rispetto delle regole*

*democratiche e non intende subire il ricatto di chi esercita nuove forme di squadristico e sosterrà le azioni delle forze dell'ordine finalizzate a garantire a tutti i cittadini una vita libera e serena nella propria città.*

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it